

PAESAGGI NATURALI, PAESAGGI STORICI, PAESAGGI MENTALI. PER UNA FILOSOFIA DEL PAESAGGIO

Dottorando: Raffaele Digirolamo

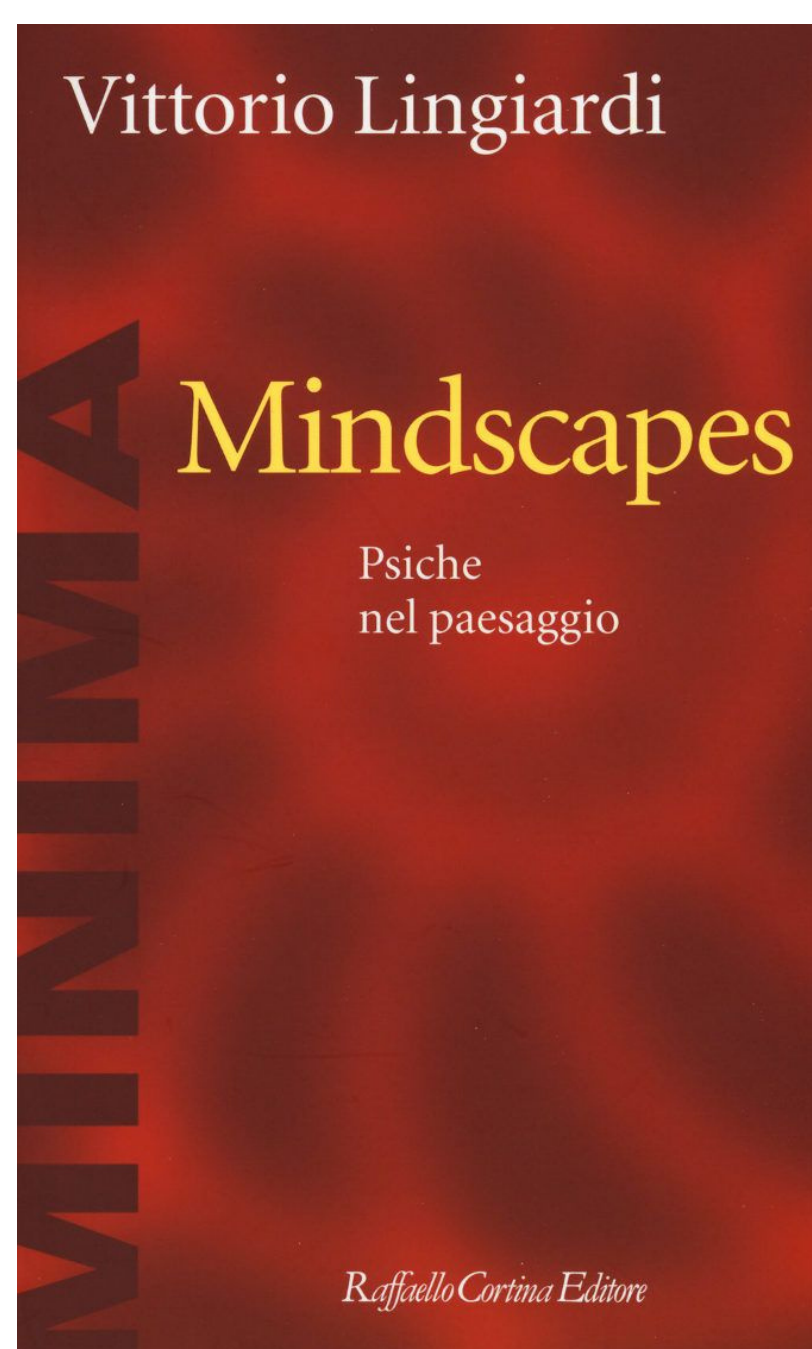
Il presente dottorato di ricerca è parte dello SPOKE 1 "HISTORICAL LANDSCAPES, TRADITIONS AND CULTURAL IDENTITIES" del partenariato esteso PNRR PE5 – CHANGES "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable"

OGGETTO DI STUDIO

Il progetto di ricerca mira a ricostruire il complesso di problemi che ruotano intorno al paesaggio, sia ripercorrendo la storia delle riflessioni sul tema, sia attraverso le modalità in cui quest'ultimo ha incontrato la storia della filosofia. "Filosofia del paesaggio" è un saggio pubblicato nel 1913 da George Simmel, che ha dato vita ad un campo di ricerca che ha suscitato l'interesse di autori come Rosario Assunto, Remo Bodei, Paolo D'Angelo e non solo. Al fianco del paesaggio naturale, oggetto di questi studi, è possibile concepire anche un paesaggio mentale ed un passaggio storico-culturale, su cui si orienterà la ricerca.

MINDSCAPE

Con Mindscape ci si riferisce al paesaggio inteso come realtà interiore dell'uomo, con i suoi valori individuali, le sue sensazioni ed emozioni legate ai differenti modi di percepirlo.



PAESAGGIO STORICO E CULTURALE

La Convenzione Europea del Paesaggio, che rappresenta il punto di arrivo di una lunga riflessione sul tema, definisce il paesaggio non solo come fenomeno naturale e percettivo, ma anche come elemento "naturale, storico e portatore di valori identitari". Il paesaggio storico e culturale si carica dunque di un valore legato alle tradizioni locali, dotate di significato per chi abita il territorio.

PAESAGGIO URBANO

La consapevolezza dell'importanza estetica e storica dei nostri luoghi solleva la necessità di ripensare il paesaggio urbano. In ottica futura sarà sempre più importante il tema dell'accesso democratico alla bellezza (anche utilizzando la metafora filosofica del giardino, teorizzata da autori come Assunto), in modo tale da coinvolgere non solo i centri cittadini ma anche le aree periferiche.

OBIETTIVI DI RICERCA

1. Censire le diverse prospettive in cui finora è stato tematizzato il fenomeno del paesaggio.
2. Approfondire dal punto di vista filosofico le idee di mindscape e di paesaggio culturale, attraverso un dialogo con le principali teorie del Novecento.
3. Individuare i nessi concettuali che legano il paesaggio naturale con il cosiddetto paesaggio mentale.
4. Studiare la connessione fra paesaggio naturale e paesaggio urbano.
5. Fornire un quadro unitario della filosofia del paesaggio nelle sue diverse configurazioni filosofiche, artistiche e storico-politiche ed elaborare strumenti teoretici in grado di affiancare i legislatori nel ripensare il paesaggio.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- R. Assunto, *Il paesaggio e l'estetica*, Giannini, Napoli 1973;
- R. Bodei, *Paesaggi sublimi. Gli uomini davanti alla natura selvaggia*, Bompiani, Milano 2008;
- L. Bonesio, *Geofilosofia del paesaggio*, Mimesis, Milano 1997;
- V. Brugiattelli, *Ermeneutica del paesaggio. Esistenza, interpretazione, racconto*, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento 2020;
- P. D'Angelo, *Filosofia del paesaggio*, Quodlibet, Macerata 2014;
- V. Lingiardi, *Mindsapes. Psiche nel paesaggio*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2017;
- R.M. Rilke, *Del paesaggio*, in P. D'Angelo (a cura di), *Estetica e Paesaggio*, Il Mulino, Bologna 2009;
- G. Simmel, *Filosofia del paesaggio (1913)*, in G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, Armando Editore, Roma 2006.

